

Roma, 08 maggio 2024

Prot. 4.1.8/2024/GP

Osservazioni Federconsumatori al DCO 136/2024/R/com

“Revisione della regolazione della Bolletta 2.0 per maggiore semplicità, comprensibilità e uniformità. Orientamenti finali.”

Con riferimento alla consultazione in oggetto, la scrivente Associazione intende evidenziare le osservazioni di seguito riportate, in risposta ai quesiti posti da codesta Autorità.

Q1: Riteniamo condivisibile l’orientamento con cui si prevede l’obbligo per tutti i venditori di predisporre, in un’ottica di coerenza e maggiore omogeneità, un frontespizio univoco e riconoscibile con tutti e soli i contenuti indicati nel presente documento di consultazione.

Q2: La Federconsumatori condivide, in linea generale, in relazione agli importi fatturati, la previsione secondo la quale verrebbe inserito nel Frontespizio solo l’importo totale dovuto, purché nello “scontrino per l’energia” siano dettagliatamente inserite tutte le voci di spesa, in modo chiaro e completo.

Q3: Riteniamo adeguatamente identificate le informazioni da riportare nella prima pagina del Frontespizio unificato.

Q4: La scrivente Associazione condivide l’orientamento dell’Autorità di indicare gli importi fatturati nella pagina di frontespizio secondo una logica di “scontrino dell’energia” ponendo in evidenza spesa netta per la fornitura, il bonus sociale per gli aventi diritto, servizi aggiuntivi e altre partite se rilevanti, IVA e imposte, nonché il canone RAI laddove applicabile.

Q5: Proprio in considerazione dell’opportunità di dare evidenza distinta anche della quota parte degli importi fatturati riferiti alla materia energia, riteniamo fortemente necessario integrare lo scontrino dell’energia con il box dedicato all’offerta.

Q6: In un’ottica di completezza e trasparenza, la nostra Associazione condivide l’orientamento di indicare in bolletta, nel box dedicato all’offerta, l’eventuale previsione di penali di recesso.

Q7: Riteniamo siano stati identificati in modo corretto ed esaustivo tutti gli elementi minimi da riportare nella sezione dedicata agli elementi essenziali della bolletta.

Q8: Riteniamo condivisibile prolungare il periodo di riferimento dell’informazione relativa al dettaglio dei consumi storici in 15 mesi, poiché in tal modo si potrebbe condurre un’analisi adeguata dei risultati dei comportamenti di consumo dell’utenza nel tempo e valutarne gli effetti in caso di modifica negli ultimi mesi rispetto agli analoghi mesi dell’anno precedente.

Q9: La messa a regime delle innovazioni presentate nel presente documento per la consultazione dovrebbe essere prevista il primo possibile, entro un termine di 6 mesi, anche e soprattutto in considerazione della liberalizzazione del mercato dell'energia. L'urgenza è necessaria anche al fine di recuperare tutte quelle misure di accompagnamento e di riordino, affinché la liberalizzazione diventi efficacemente un'opportunità per il mercato a beneficio e non un rischio per gli utenti.

Fabrizio Ghidini

Dipartimento Energia e Ambiente

Federconsumatori - APS

